

- 1) Invoca lo Spirito Santo perché possa aprire il tuo cuore alla comprensione della Parola.
- 2) Leggi attentamente il brano del Vangelo

**Dal Vangelo di Luca (3, 15-16.21-22):** *“In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».*”

- 3) Rileggilo più volte per interiorizzare ogni Parola
- 4) Adesso fai silenzio perché Gesù possa parlare al tuo cuore.

**5) Rifletti:** Con questa domenica termina il tempo di Natale e domani comincia il tempo detto "ordinario". In questa domenica celebriamo la festa del Battesimo di Gesù, l'inizio della sua attività pubblica. Il battesimo del Signore è una bella occasione per soffermarci sul senso del suo battesimo e sul senso del nostro battesimo.

**“Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera”** Gesù per circa trent'anni vive la vita comune di tutti gli uomini, poi inizia la sua missione. Si reca al fiume Giordano per ricevere da Giovanni il battesimo di penitenza e di conversione. È un atto di umiltà immensa. Lui, senza peccato, il Santo di Dio, che scende tra i peccatori per farsi battezzare, che si fa penitente come loro, che si unisce a quanti si riconoscono bisognosi di perdono e chiedono il dono della conversione. In questo modo Gesù si fa solidale delle debolezze di noi peccatori, della fatica a lasciare i nostri egoismi, a staccarci dai nostri peccati. Questo è l'amore di Dio. Giovanni Battista è pronto a farsi da parte ora che il suo compito è giunto al termine. L'acqua del Giordano ora lascia il posto al fuoco dello Spirito, il Profeta cede il passo al Messia. L'attesa è finalmente compiuta. Gesù al momento del battesimo **“stava in preghiera”**. Sempre nella sua vita, nei momenti più decisivi, Gesù si ritroverà in preghiera. Forse proprio per recuperare quella identità e quella missione ricevuta qui al battesimo. Anche per noi la preghiera deve essere il momento del ritorno al nostro battesimo per recuperare coscienza della nostra identità di figli di Dio e di missionari di Gesù.

**“il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba”**. Lo Spirito di Dio sotto forma di colomba discende su Gesù mentre viene battezzato da Giovanni e lo consacra alla sua missione. È lo Spirito che dà inizio alla creazione, quando aleggiava sulle acque; è lo Spirito che dà inizio all'incarnazione del Verbo nel grembo di Maria; è lo Spirito che qui dà inizio alla missione pubblica di Gesù; è lo Spirito che dà inizio alla Chiesa il giorno di Pentecoste. Sarà lo Spirito a dare inizio ad ogni vita cristiana col battesimo. Il cielo si apre significa che viene tolto ogni ostacolo alla relazione tra Dio e l'uomo, quindi Dio può sentire le nostre preghiere e noi possiamo scoprire lui, contemplando Gesù, perché lo Spirito Santo in forma di colomba, è la presenza di Dio in Gesù.

**“e venne una voce dal cielo”:** **«Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».** Ecco il battesimo di fuoco da desiderare ogni giorno. Sentirci ed essere figli di Dio. Dio possa compiacersi della nostra vita e noi del sentirci ed essere concretamente persone che vivono e si comportano da figli suoi. Signore donaci di sentire anche noi questa tua voce: "Tu sei mio figlio, voi siete i miei figli, amati".”

- **Capisco realmente l'importanza del mio battesimo che da figlio della terra mi ha fatto diventare figlio di Dio? Sono consapevole che il mio battesimo è una vocazione da vivere giorno dopo giorno e non un rito ricevuto e sepolto nei fragili ricordi dell'infanzia?**

**6) Prega:** Trasforma in propositi e in preghiera le riflessioni che lo Spirito ti ha suggerito. **Gesù, che all'inizio della tua missione hai voluto sottometterti umilmente al battesimo di penitenza, aumenta la fede e la grazia che ci hai donato nel battesimo, con il quale ci hai unito a te, per formare un solo corpo e insegnaci a pregare come tu pregavi il Padre con abbandono filiale e totale adesione alla sua volontà. Amen!**

**Impegno:** *“Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo. Non mettere in*

*fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole e non sottometterti di nuovo alla schiavitù del demonio. Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo". (S. Leone Magno)* Sono parole stupende e profonde, che ci fanno capire il dono che abbiamo ricevuto e la responsabilità che ricade su di noi.